

La collana “TRENTINOFAMIGLIA” è un’iniziativa dell’Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili atta ad informare sui progetti attuati in Provincia di Trento e a raccogliere la documentazione prodotta nei diversi settori di attività, favorendo la conoscenza e la condivisione delle informazioni.

Fanno parte della Collana “TRENTINOFAMIGLIA”:

1. Normativa

- 1.1 Legge provinciale n. 1 del 2 marzo 2011 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità” (maggio 2016)
- 1.2 Ambiti prioritari di intervento – L.P. 1/2011 (luglio 2011)

2. Programmazione \ Piani - Demografia

- 2.1 Libro bianco sulle politiche familiari e per la natalità (luglio 2009)
- 2.2 Piani di intervento sulle politiche familiari (novembre 2009)
- 2.3 Rapporto di gestione anno 2009 (gennaio 2010)
- 2.4 I network per la famiglia. Accordi volontari di area o di obiettivo (marzo 2010)
- 2.5 I Territori amici della famiglia – Atti del convegno (luglio 2010)
- 2.6 Rapporto di gestione anno 2010 (gennaio 2011)
- 2.7 Rapporto di gestione anno 2011 (gennaio 2012)
- 2.8 Rapporto di gestione anno 2012 (febbraio 2013)
- 2.9 Rapporto di gestione anno 2013 (gennaio 2014)
- 2.10 Manuale dell’organizzazione (novembre 2014)
- 2.11 Rapporto di gestione anno 2014 (gennaio 2015)
- 2.12 La Famiglia Trentina: 4 scenari al 2050 – Tesi di Lidija Žarković (febbraio 2016)
- 2.13 Rapporto di gestione anno 2015 (marzo 2016)

3. Conciliazione famiglia e lavoro

- 3.1 Audit Famiglia & Lavoro (maggio 2009)
- 3.2 Estate giovani e famiglia (giugno 2009)
- 3.3 La certificazione familiare delle aziende trentine – Atti del convegno (gennaio 2010)
- 3.4 Prove di conciliazione. La sperimentazione trentina dell’Audit Famiglia & Lavoro (febbraio 2010)
- 3.5 Estate giovani e famiglia (aprile 2010)
- 3.6 Linee guida per l’attuazione del Family Audit (luglio 2010)
- 3.7 Estate giovani e famiglia (aprile 2011)
- 3.8 Estate giovani e famiglia (aprile 2012)
- 3.9 La sperimentazione nazionale dello standard Family Audit (giugno 2012)
- 3.10 Family Audit – La certificazione che valorizza la persona, la famiglia e le organizzazioni (agosto 2013)
- 3.11 Conciliazione famiglia-lavoro e la certificazione Family Audit – Tesi di Silvia Girardi (settembre 2013)
- 3.12 Estate giovani e famiglia (settembre 2013)
- 3.13 Conciliazione famiglia e lavoro – La certificazione Family Audit: benefici sociali e benefici economici – Atti 18 marzo 2014 (settembre 2014)
- 3.14 Family Audit - La sperimentazione nazionale – Il fase (novembre 2015)
- 3.15 I benefici economici della certificazione Family Audit . Conto economico della conciliazione. Cassa Rurale di Fiemme– Tesi di Martina Ricca (febbraio 2016)
- 3.16 Scenari di futuri: la conciliazione lavoro-famiglia nel 2040 in Trentino – Elaborato di Cristina Rizzi (marzo 2016)

4. Servizi per famiglie

- 4.1 Progetti in materia di promozione della famiglia e di integrazione con le politiche scolastiche e del lavoro (settembre 2009)
- 4.2 Accoglienza in famiglia. Monitoraggio dell’accoglienza in Trentino (febbraio 2010)
- 4.3 Alienazione genitoriale e tutela dei minori – Atti del convegno (settembre 2010)
- 4.4 Family card in Italia: un’analisi comparata (ottobre 2010)
- 4.5 Promuovere accoglienza nelle comunità (giugno 2011)

- 4.6 Vacanze al mare a misura di famiglia (*marzo 2012*)
- 4.7 Dossier politiche familiari (*aprile 2012*)
- 4.8 Vacanze al mare a misura di famiglia (*marzo 2013*)
- 4.9 Le politiche per il benessere familiare (*maggio 2013*)
- 4.10 Alleanze tra il pubblico ed il privato sociale per costruire comunità (*aprile 2014*)
- 4.11 Vacanze al mare a misura di famiglia (*maggio 2014*)
- 4.12 Dossier politiche familiari (*maggio 2016*)
- 4.13 63° edizione del Meeting internazionale ICCFR "Famiglie forti, comunità forti" (17-18-19 giugno 2016) (*settembre 2016*)

5. Gestione/organizzazione

- 5.1 Comunicazione – Informazione Anno 2009 (*gennaio 2010*)
- 5.2 Manuale dell'organizzazione (*gennaio 2010*)
- 5.3 Comunicazione – Informazione Anno 2010 (*gennaio 2011*)
- 5.4 Comunicazione – Informazione Anno 2011 (*gennaio 2012*)

6. Famiglia e nuove tecnologie

- 6.1 La famiglia e le nuove tecnologie (*settembre 2010*)
- 6.2 Nuove tecnologie e servizi per l'innovazione sociale (*giugno 2010*)
- 6.3 La famiglia e i nuovi mezzi di comunicazione – Atti del convegno (*ottobre 2010*)
- 6.4 Guida pratica all'uso di Eldy (*ottobre 2010*)
- 6.5 Educazione e nuovi media. Guida per i genitori (*ottobre 2010*)
- 6.6 Educazione e nuovi media. Guida per insegnanti (*aprile 2011*)
- 6.7 Safer Internet Day 2011 - Atti del convegno (*aprile 2011*)
- 6.8 Safer Internet Day 2012 - Atti del convegno (*aprile 2012*)
- 6.9 Piano operativo per l'educazione ai nuovi media e alla cittadinanza digitale (*giugno 2012*)
- 6.10 Safer Internet Day 2013 - Atti dei convegni (*luglio 2013*)

7. Distretto famiglia – Family mainstreaming

- 7.0. I Marchi Family (*novembre 2013*)
- 7.1. Il Distretto famiglia in Trentino (*settembre 2010*)
- 7.2. Il Distretto famiglia in Val di Non (*settembre 2016*)
- 7.2.1 Il progetto strategico "Parco del benessere" del Distretto Famiglia in Valle di Non – Concorso di idee (*maggio 2014*)
- 7.3. Il Distretto famiglia in Val di Fiemme (*maggio 2016*)
- 7.3.1 Le politiche familiari orientate al benessere.
L'esperienza del Distretto Famiglia della Valle di Fiemme (*novembre 2011*)
- 7.4. Il Distretto famiglia in Val Rendena (*marzo 2015*)
- 7.5. Il Distretto famiglia in Valle di Sole (*settembre 2016*)
- 7.6. Il Distretto famiglia nella Valsugana e Tesino (*settembre 2016*)
- 7.7. Il Distretto famiglia nell'Alto Garda (*giugno 2014*)
- 7.8. Standard di qualità infrastrutturali (*settembre 2012*)
- 7.9. Il Distretto famiglia Rotaliana Königsberg (*settembre 2016*)
- 7.10. Il Distretto famiglia negli Altipiani Cimbri (*settembre 2016*)
- 7.11. Il Distretto famiglia nella Valle dei Laghi (*settembre 2016*)
- 7.12. Trentino a misura di famiglia – Baby Little Home (*agosto 2014*)
- 7.13. Il Distretto famiglia nelle Giudicarie Esteriori – Terme di Comano (*settembre 2016*)
- 7.14. Economia e felicità – Due tesi di laurea del mondo economico (*settembre 2014*)
- 7.15. Il Distretto famiglia nel Comune di Trento – Circostrizione di Povo (*settembre 2016*)
- 7.16. I Distretto famiglia nella Paganella (*settembre 2016*)
- 7.17. Welfare sussidiario (*agosto 2015*)
- 7.18. Rete e governance. Il ruolo del coordinatore dei Distretti famiglia per aggregare il capitale territoriale (*agosto 2015*)

- 7.19. Comuni Amici della famiglia: piani di intervento Anno 2014 (*agosto 2015*)
- 7.20. Il Distretto famiglia nell'Alta Valsugana e Bernstol (*settembre 2015*)
- 7.21. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia – anno 2015 (*ottobre 2015*)
- 7.22. Distretti famiglia: politiche e valutazione. Il caso della Valsugana e Tesino e della Val di Fiemme – tesi di Serena Agostini e di Erica Bortolotti (*marzo 2016*)
- 7.23. Il Distretto famiglia in Primiero (*maggio 2016*)
- 7.24. Comuni Amici della famiglia - Piani annuali 2015 (*maggio 2016*)

8. Pari opportunità tra uomini e donne

- 8.1 Legge provinciale n. 13 del 18 giugno 2012 “Promozione della parità di trattamento e della cultura delle pari opportunità tra donne e uomini” (*giugno 2012*)
- 8.3 Genere e salute. Atti del Convegno “Genere (uomo e donna) e Medicina”, Trento 17 dicembre 2011” (*maggio 2012*)
- 8.4 Educare alla relazione di genere - esiti 2015-2016 (*maggio 2016*)

9. Sport e Famiglia

- 9.2 Atti del convegno “Sport e Famiglia. Il potenziale educativo delle politiche sportive” (*settembre 2012*)

10. Politiche giovanili

- 10.1 Atto di indirizzo e di coordinamento delle politiche giovanili e Criteri di attuazione dei Piani giovani di zona e ambito (*settembre 2012*)
- 10.2 Giovani e autonomia: co-housing (*settembre 2016*)

11. Sussidiarietà orizzontale

- 11.1 Consulta provinciale per la famiglia (*ottobre 2013*)
- 11.2 Rapporto attività Sportello Famiglia – 2013, 2014 e 2015, gestito dal Forum delle Associazioni Familiari del Trentino (*maggio 2016*)

Provincia Autonoma di Trento

Agenzia per la famiglia, la natalità
e le politiche giovanili

Luciano Malfer

Via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento
Tel. 0461/ 494110 – Fax 0461/494111

agenziafamiglia@provincia.tn.it

www.trentinofamiglia.it

A cura di: *Debora Nicoletto, Chiara Sartori*

Copertina a cura di: *Lorenzo Degiampietro*

Stampa: *Centro Duplicazioni della Provincia autonoma di Trento (settembre 2016)*

Determinazione del dirigente n. 213 del 12 luglio 2016

Art: 16 Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità". Trentino "Distretto della famiglia".

Accordo di area per lo sviluppo del "Distretto della famiglia nella Vallagarina - Destra Adige".

Approvazione del Programma di lavoro per l'anno 2016.



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PER LA FAMIGLIA, LA NATALITA' E LE POLITICHE GIOVANILI

Prot. n.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 213 DI DATA 12 Luglio 2016

O G G E T T O:

Art. 16 Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità". Trentino "Distretto della famiglia". Accordo di area per lo sviluppo del "Distretto della famiglia nella Vallagarina - Destra Adige". Approvazione del Programma di lavoro per l'anno 2016.

Il 2 marzo 2011 è stata approvata la legge provinciale n. 1/2011 *“Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”* con cui la Provincia Autonoma di Trento intende attivare importanti azioni a sostegno delle famiglie trentine ed ospiti, qualificando il Trentino come territorio *“amico della famiglia”*.

Con tale strumento normativo la Provincia Autonoma di Trento ritiene fondamentale porre al centro delle proprie politiche la famiglia, per perseguirne la piena promozione. Con tale ottica e attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio provinciale viene superata la vecchia logica assistenzialistica per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori d'intervento (casa, assistenza, servizi, tempo libero, lavoro, trasporti ecc), in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo.

Il Trentino si vuole pertanto qualificare sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi e opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, operando in una logica di Distretto famiglia, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e mission perseguono l'obiettivo comune di accrescere sul territorio il benessere familiare.

La famiglia, che vive con consapevolezza la propria dimensione, diventa protagonista del contesto sociale in cui vive, in quanto può esercitare le proprie fondamentali funzioni, creando in forma diretta benessere familiare ed in forma indiretta coesione e capitale sociale.

Obiettivo è l'individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino.

Si vuole rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono *“investimenti sociali”* strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio.

Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale.

Con delibera n. 1415 del 24 agosto 2015 la Giunta provinciale ha approvato l'accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del Distretto famiglia nella Destra Adige tra la Provincia Autonoma di Trento – Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili e le organizzazioni proponenti: Comunità della Vallagarina, Comune di Isera, Comune di Nogaredo, Comune di Nomi, Comune di Pomarolo, Comune di Villa Lagarina, APPM (con GE.CO. Genitori comunità e Giochi di cortile), Associazione sportiva dilettantistica Noarna, Associazione culturale Calendimaggio, Casa vacanza "Luna di miele", Farmacie comunali s.p.a. dispensario di Nogaredo, Fondazione S. Maria e Gioseffo, Fondazione Famiglia Materna, Associazione Unione Sportiva Nomi, Famiglia Cooperativa Lagarina soc.coop.va, Associazione scuola materna Romani De Moll, Appartamento turistico "Balestruccio", Energy Bar gestore Di Bicigrill Nomi, Proges società coop.va sociale Onlus gestore del Nido d'infanzia, Cooperativa sociale Gruppo 78, Agriturismo Il Gallo, Agritur Maso Carpenè, Ristorante "Locanda 3 Chiavi", Casa del vino della Vallagarina Il Grasso s.n.c., A.S.D. Lagarina Crus Team, Famiglia cooperativa Villa Lagarina, Comitato teatro parrocchiale Villa Lagarina, Pro Loco Villa Lagarina Castellano Cei, Tagesmutter del trentino "Il Sorriso" soc. coop.va vocale Onlus, A.P.S. Energie Alternative, Scuola musicale Jan Novak società coop.va, Associazione Floria Onlus, Genitori in Gioco, Locanda Malga Cimana società gestrice: So.R.I.T., Centro Famiglia 180°, Ristorante "Dal Barba" gestore coop.va La Ruota, Albergo "Al Ponte", Rifugio Belvedere, Gruppo Ana Castellano.

L'accordo è stato sottoscritto da tutte le parti proponenti a Rovereto il **28 settembre 2015**.

Nel mese di novembre 2015 ha aderito 1 nuova organizzazione: la Cooperativa sociale Eris - Effetto Farfalla.

Il territorio della Vallagarina - Destra Adige intende proseguire nella realizzazione di un percorso di certificazione territoriale familiare, al fine di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate che condividono i medesimi obiettivi.

Quindi, sulla base dell'esperienza maturata dalle parti promotrici dell'accordo nel corso degli anni precedenti, il programma di lavoro si pone i seguenti obiettivi fondamentali:

1. Implementare processi di responsabilità territoriale familiare, sperimentando nuovi modelli di collaborazione tra i diversi soggetti firmatari dell'accordo;
2. Dare attuazione ai contenuti del Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità e della Legge provinciale n. 1 del 2 marzo 2011 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità" per le parti riferibili al "Trentino Distretto per la famiglia";
3. Attivare sul territorio della Vallagarina – Destra Adige, con il forte coinvolgimento degli attori del territorio, un sistema di comunità educante e di innovazione territoriale volto a promuovere, sperimentare ed implementare

modelli gestionali, modelli organizzativi e di valutazione delle politiche, sistemi tariffari e politiche di prezzo per promuovere il benessere familiare, sostenendo il capitale sociale e relazionale del territorio;

4. Implementare sul territorio gli standard familiari sugli ambiti di intervento già adottati dalla Provincia autonoma di Trento sul tema delle politiche per la famiglia, nonché sperimentare sul campo nuovi standard familiari con l'obiettivo di supportare concretamente il processo di definizione delle linee guida per la Certificazione territoriale familiare.
5. Supportare in modo forte la vocazione del Distretto famiglia, i progetti strategici messi in campo e la valorizzazione delle imprese leader trainanti del Distretto al fine di promuovere una rete ampia e sostenibile
6. Attivare nel Distretto famiglia un'alleanza territoriale per poter supportare effettive politiche di benessere familiare e incidere nei macro dati demografici presentati nel presente programma di lavoro.

In particolare si evidenzia il progetto strategico del Distretto, "Destra Adige Bike Tour 2016", che prevede una pedalata non competitiva attraverso un percorso organizzato a tappe che si snoda fra i paesi e i vigneti della Destra Adige, partendo dall'abitato di Nomi fino ad arrivare a Isera. L'iniziativa è promossa dai Comuni aderenti al Distretto famiglia Vallagarina e dalle associazioni del territorio interessate a promuovere una giornata dedicata al benessere familiare, allo sport, alla valorizzazione attenzione all'ambiente.

La definizione del programma di lavoro per l'anno 2016 è stato approvato nell'incontro del gruppo strategico realizzato ad Isera il 3 marzo 2016.

Con nota del 13 maggio 2016, nostro prot. n. 253868 del 13 maggio 2016, la Comunità della Vallagarina ha inoltrato all'Agenzia per la famiglia il programma di lavoro per l'anno 2016. Il programma di lavoro per l'anno 2016 individua complessivamente **26 azioni**, da realizzarsi entro il 31 dicembre 2016, così articolate:

1. Sviluppo e promozione del Distretto: attività di sviluppo e promozione del Distretto (**5 azioni**);
2. Comunità educante: attività di sensibilizzazione, formazione, informazione rivolta a tutti gli operatori del territorio per promuovere le finalità e gli obiettivi del Distretto famiglia puntando l'attenzione sulla valenza educativa delle attività messe in campo per promuovere il senso di 'comunità educante' (**12 azioni**);
3. Orientamento su standard family: adeguamento dell'attività delle Parti Promotrici agli standard family adottati dalla Provincia Autonoma di Trento secondo gli impegni contenuti all'interno dell'Accordo di area e nel Gruppo di lavoro (**2 azioni**);
4. Innovazione distrettuale: attivazione di progetti che vedano il coinvolgimento di diverse tipologia di organizzazioni, che abbiano ampia diffusione territoriale e che abbiano degli elementi innovativi (dal punto di vista economico e/o degli standard family e/o dei sistemi premianti, ecc...) (**7 azioni**).

Ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- vista la legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”, in particolare il capo IV “Trentino Distretto della famiglia”;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n.1415 del 24 agosto 2015 di approvazione dello schema di accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del "Distretto famiglia nella Destra Adige”;
- viste le deliberazioni della Giunta provinciale n. 1485 di data 7 luglio 2011, n. 609 di data 5 aprile 2013, n. 14 di data 17 gennaio 2014, n. 623 di data 20 aprile 2015 con le quali la Giunta provinciale ha disciplinato l’istituzione dell’Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili (APF);
- vista la documentazione amministrativa citata in premessa

DETERMINA

- 1) di approvare il programma di lavoro per l’anno 2016 finalizzato alla realizzazione del “Distretto famiglia nella Destra Adige”, che costituisce **allegato del presente provvedimento**;
- 2) di dare atto che il coordinamento del Gruppo di lavoro locale incaricato della realizzazione del Programma di lavoro di cui al precedente punto 1) viene confermato alla Comunità della Vallagarina in qualità di referente istituzionale del Distretto famiglia;
- 3) di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio

DN

IL DIRIGENTE
Lustino Malfer



Programma di lavoro 2016

SOMMARIO

1.	PREMESSA	17
2.	DATI DEMOGRAFICI DI CONTESTO	18
3.	DATI DEL DISTRETTO FAMIGLIA	22
4.	MARCHI FAMIGLIA	24
5.	SISTEMI PREMIANTI	24
6.	OBIETTIVI	26
7.	DISTRETTO FAMIGLIA: CARATTERI DISTINTIVI E PECULIARITÀ	26
8.	METODOLOGIA DI LAVORO	27
9.	GRUPPI DI LAVORO	27
10.	ORGANIZZAZIONI PRIVATE LEADER	27
11.	PROGETTO STRATEGICO DI DISTRETTO	28
12.	IL PROGRAMMA DI LAVORO, AREE TEMATICHE DI INTERVENTO, AZIONI	29
	12.1. SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DISTRETTO	30
	12.2. COMUNITÀ EDUCANTE	32
	12.3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY	37
	12.4. INNOVAZIONE DISTRETTUALE	38
13.	LA VALUTAZIONE	41
	ALLEGATO N. 1 – ELENCO ORGANIZZAZIONI ADERENTI E CERTIFICAZIONI	42

1. PREMESSA

Il presente Programma di lavoro raccoglie le azioni progettuali che la rete del Distretto famiglia Vallagarina ha ideato per il 2016. Il Distretto famiglia è inserito all'interno della Legge provinciale n. 1 del 2011 “*Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità*” la quale intende attivare importanti azioni a sostegno delle famiglie trentine ed ospiti, qualificando il Trentino come territorio “*amico della famiglia*”.

In tale ottica si sta lavorando per la creazione di una rete sempre più ampia di organizzazioni che intendono promuovere nel territorio azioni volte a favorire il benessere delle famiglie residenti ed ospiti.

Lo scenario sociale odierno mostra una società con una necessità sempre più alta di raccordare iniziative diverse per migliorare la qualità della vita, conciliare il ciclo di vita-lavoro, garantire benessere a sé stessi e agli altri. Il modello del Distretto famiglia ha proprio l'obiettivo di promuovere una politica di condivisione e relazione ma anche una dimensione economica di rilancio del territorio attraverso la messa in rete delle risorse umane ed economiche esistenti. I 15 Distretti famiglia presenti nella Provincia autonoma di Trento sono un innovativo sistema di rete che ha quale filo conduttore quello di veicolare una nuova forma di welfare basato sulla cosiddetta 'modernizzazione riflessiva' ovvero un modello che vede la società basata sul binomio pubblico – privato. Le differenze riguardano i diversi modi di bilanciare tali misure che consentano politiche postmoderne di un nuovo welfare relazionale, sussidiario, societario.¹

Tale modello si è espresso in Vallagarina con delibera **n. 1415 del 24 agosto 2015** nella quale la Giunta provinciale ha approvato l'accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del Distretto famiglia nella Destra Adige tra la Provincia Autonoma di Trento – Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili e le organizzazioni proponenti: Comunità della Vallagarina, Comune di Isera, Comune di Nogaredo, Comune di Nomi, Comune di Pomarolo, Comune di Villa Lagarina, APPM (con GE.CO. Genitori comunità e Giochi di cortile), Associazione sportiva dilettantistica Noarna, Associazione culturale Calendimaggio, Casa vacanza "Luna di miele", Farmacie comunali s.p.a. dispensario di Nogaredo, Fondazione S. Maria e Gioseffo, Fondazione Famiglia Materna, Associazione Unione Sportiva Nomi, Famiglia Cooperativa Lagarina soc.coop.va, Associazione scuola materna Romani De Moll, Appartamento turistico "Balestruccio", Energy Bar gestore Di Bicigrill Nomi, Proges società coop.va sociale Onlus gestore del Nido d'infanzia, Cooperativa sociale Gruppo 78, Agriturismo Il Gallo, Agritur Maso Carpenè, Ristorante "Locanda 3 Chiavi", Casa del vino della Vallagarina Il Grasso s.n.c., A.S.D. Lagarina Crus Team, Famiglia cooperativa Villa Lagarina, Comitato teatro parrocchiale Villa Lagarina, Pro Loco Villa Lagarina Castellano Cei, Tagesmutter del trentino "Il Sorriso" soc. coop.va vocale Onlus, A.P.S. Energie Alternative, Scuola musicale Jan Novak società coop.va, Associazione Floria Onlus, Genitori in Gioco, Locanda Malga Cimana società gestrice: So.R.I.T., Centro Famiglia 180°, Ristorante "Dal Barba" gestore coop.va La Ruota, Albergo "Al Ponte", Rifugio Belvedere, Gruppo Ana Castellano.

L'accordo è stato sottoscritto da tutte le parti proponenti a Rovereto il **28 settembre 2015**.

Nel mese di novembre 2015 ha aderito 1 nuova organizzazione: la Cooperativa sociale Eris - Effetto Farfalla.

¹ Pierpaolo Donati, *La famiglia in Italia*, Carocci, 2012

2. DATI DEMOGRAFICI DI CONTESTO

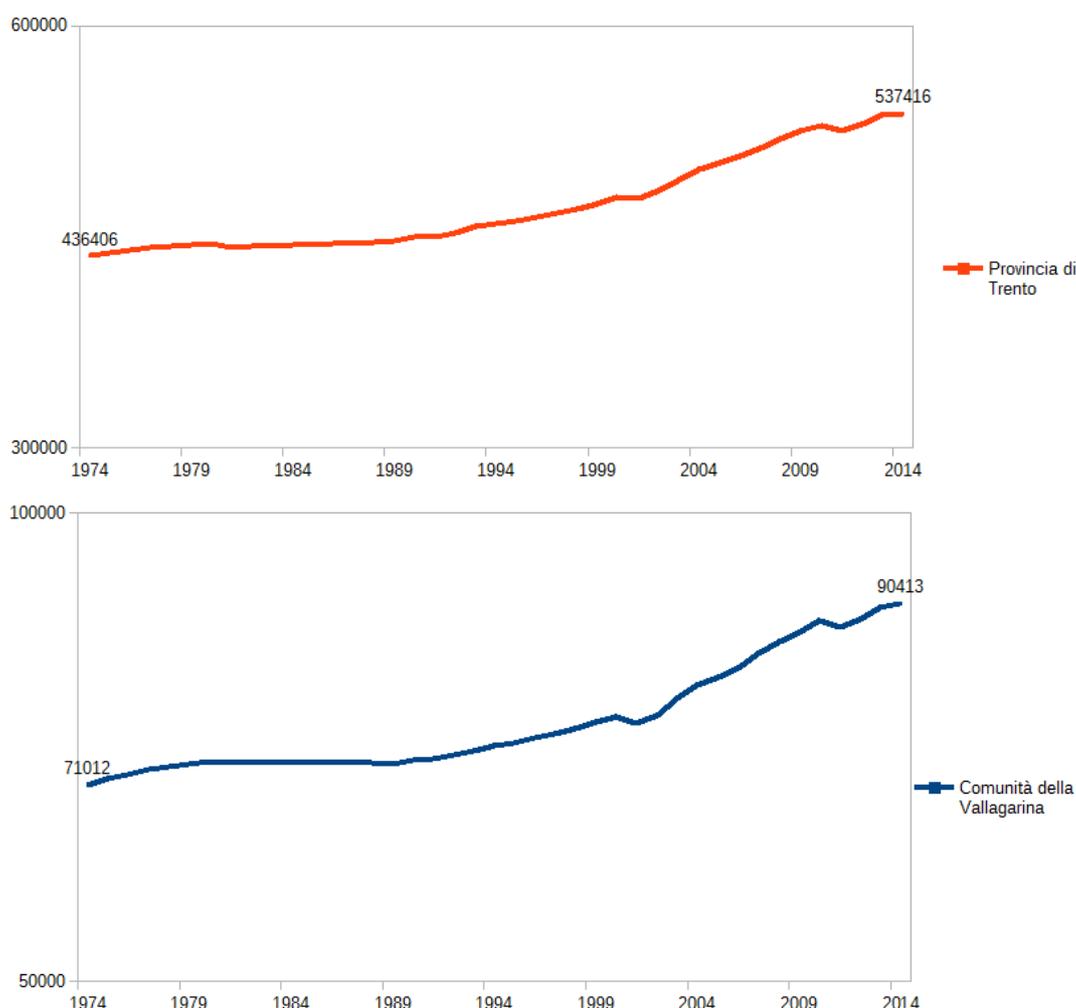
In generale le organizzazioni appartenenti ad ogni Distretto famiglia hanno attribuito, negli anni, una identità specifica al proprio Distretto in base alle caratteristiche geografiche, alla vocazione territoriale esistente, alle aspettative delle organizzazioni stesse, valorizzando le attitudini e rilanciando la rete costituita.

Per promuovere una rete e realizzare le attività connesse al Distretto famiglia è necessario tenere conto di alcune informazioni riguardanti l'andamento demografico del territorio di riferimento.

I dati presentati di seguito mostrano in modo evidente e drammatico la situazione della natalità nel territorio della provincia di Trento.

Osservando il Grafico 1. si può notare come la popolazione in provincia di Trento sia aumentata del 23% dal 1974 al 2014 e anche nel territorio della Vallagarina si è assistito ad un aumento della popolazione negli ultimi trent'anni. La popolazione in questo territorio ha avuto un incremento di quasi 20.000 unità dal 1974 ad oggi, pari al 27,3%.

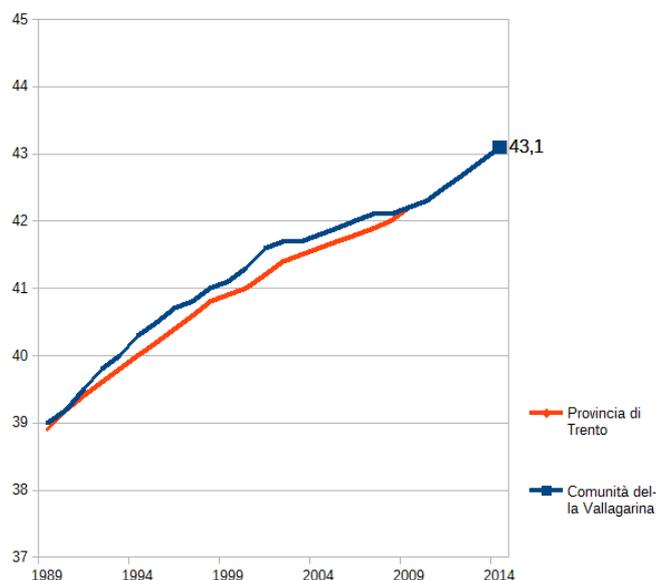
Grafico 1. Popolazione residente (1974-2014)



Fonte: ISPAT – Istituto di Statistica della Provincia autonoma di Trento

Osservando il Grafico 2., si vede che nella Comunità della Vallagarina l'età media si è notevolmente alzata negli ultimi 25 anni; in linea con il resto della provincia di Trento si è passati da un'età media di 39 anni del 1989 ad una media di 43,1 anni nel 2014.

Grafico 2. Età media della popolazione (1989-2014)

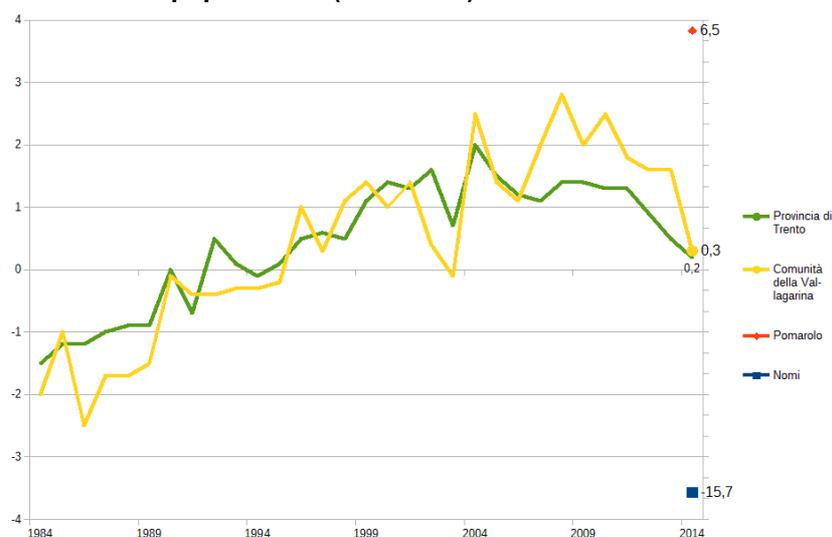


Fonte: ISPAT – Istituto di Statistica della Provincia autonoma di Trento

Il tasso naturale della popolazione, ovvero la differenza fra quelli che nascono e quelli che muoiono rapportati alla popolazione residente (‰), al 31 dicembre 2014 per la Vallagarina, è pari a +0,3 molto simile alla provincia di Trento +0,2 (Grafico 3.).

Osservando in generale il trend della Vallagarina si denota un andamento molto altalenante ma con una forte decrescita negli ultimi anni. Nel 2008 il numero di nati superava il numero di morti di 278 unità; nel 2014 questo dato si è ridotto a 29 unità.

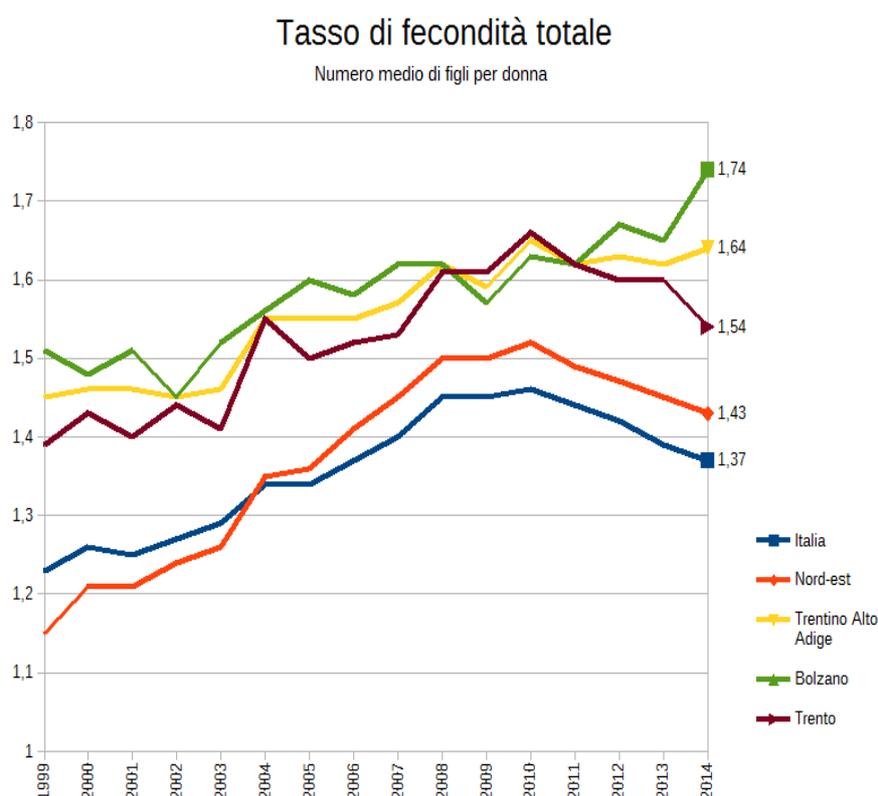
Grafico 3. Tasso naturale della popolazione (1981-2014)



Fonte: ISPAT – Istituto di Statistica della Provincia autonoma di Trento

I dati che ci devono far allarmare sono quelli presenti nei Grafici 4. e 5. dove si vede come il numero medio di figli per donna decresca gradatamente, in questi ultimi 5 anni, in Italia, Nord -Est e nella provincia di Trento. In controtendenza rispetto ai dati precedenti la regione Trentino Alto Adige che, grazie al trend positivo della provincia di Bolzano (1,7 figli per donna), si posiziona sopra la media nazionale e del Nord-Est (1,64 figli per donna).

Grafico 4. Tasso di fecondità

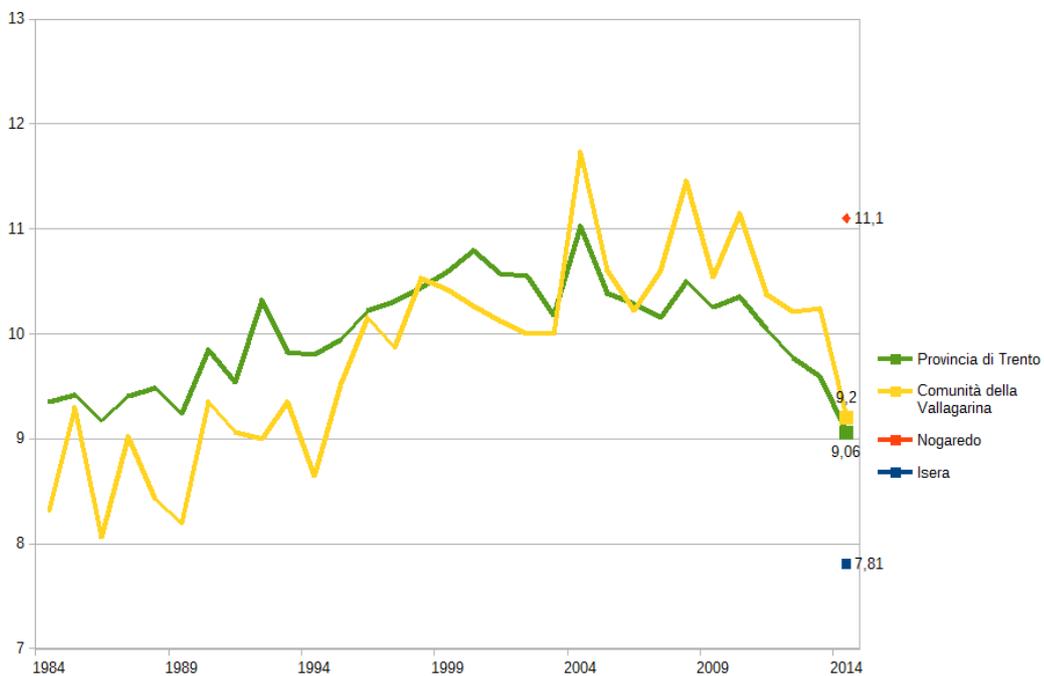


Fonte: ISTAT

Il Grafico 5. confronta i valori del tasso di natalità (numero di nati ogni 1.000 abitanti) della Comunità della Vallagarina con quelli della provincia di Trento. In entrambi i territori il trend è altalenante e nel 2014 i due dati risultano essere molto simili (9,2 in Vallagarina e 9,06 nel territorio provinciale).

Osservando il dato puntuale del 2014 è stato evidenziato il comune con maggiore natalità, Nogaredo, e quello con la minore natalità, Isera.

Grafico 5. Tasso di natalità (1984-2014)



Fonte: ISPAT – Istituto di Statistica della Provincia autonoma di Trento

3. DATI DEL DISTRETTO FAMIGLIA

Ai dati demografici sopra elencati, che mostrano una fotografia del territorio della Comunità della Vallagarina rapportato con il territorio provinciale, si vanno ad aggiungere i dati specifici del Distretto famiglia.

Il territorio della Comunità della Vallagarina si trova in una situazione di natalità decrescente e pertanto tale situazione deve influenzare la logica del Distretto famiglia quale circuito economico e culturale di promozione e valorizzazione del territorio nell'ottica di territorio "amico della famiglia".

Il 2015 è l'anno di avvio del Distretto famiglia Vallagarina - Destra Adige e vede ben **41** organizzazioni proponenti e aderenti come si vede nella Tabella 1. e nei dettagli delle tipologie di organizzazioni dell'Allegato 1.

Tabella 1. Numero organizzazioni proponenti e aderenti

Anno	Proponenti	Aderenti	TOTALE
2015	40	1	41

* Cfr. Allegato n. 1

Le organizzazioni coinvolte nel Distretto Destra Adige - Vallagarina sono abbastanza variegata. Come si evince dal Grafico 6. la categoria più rappresentata è quella dei Pubblici esercizi e Rifugi (7) seguita da quella delle Cooperative sociali e APSP (6). Il Grafico 7. denota la forte componente privata delle organizzazioni in questo distretto (83%).

Grafico 6. Suddivisione delle organizzazioni aderenti al Distretto Vallagarina – Destra Adige

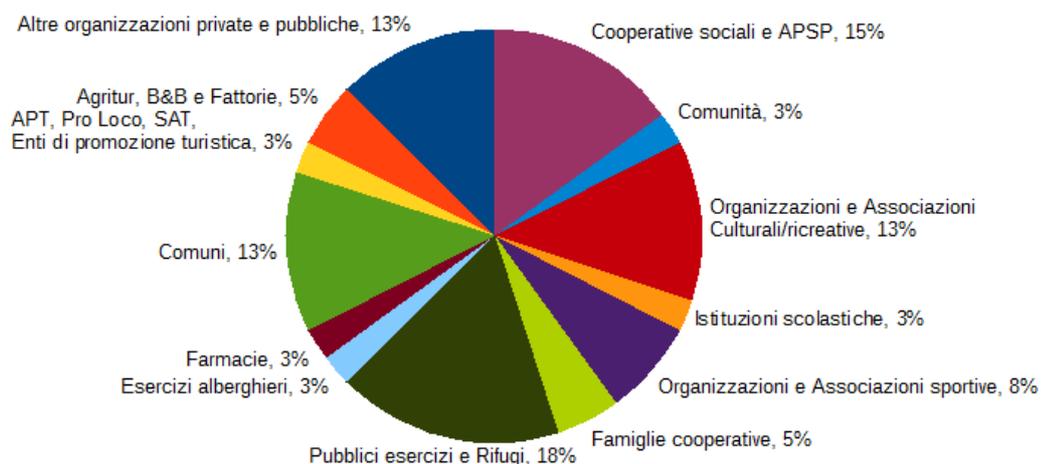
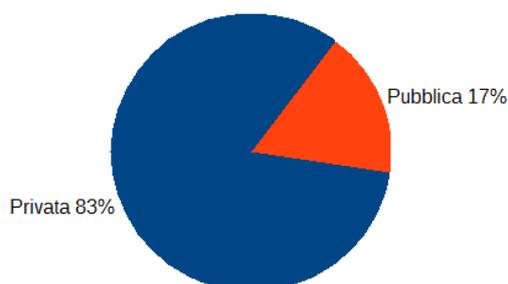


Grafico 7. Suddivisione per natura giuridica delle organizzazioni aderenti al Distretto Vallagarina



All'interno della Comunità della Vallagarina sono stati coinvolti per il momento solo i Comuni che si trovano nella parte alta della valle e in particolare sulla destra Adige. È per questo che i Comuni aderenti al Distretto famiglia risultano essere il 29% sul totale dei Comuni che formano la comunità (5 su 17).

Su una popolazione totale del Distretto di 12.363 unità il 30,5% vive in un comune certificato; infatti tra i Comuni aderenti al Distretto solo il Comune di Villalagarina è in possesso del marchio "Family in Trentino".

Grafico 8. Comuni aderenti al Distretto famiglia sul totale dei Comuni della Comunità della Vallagarina

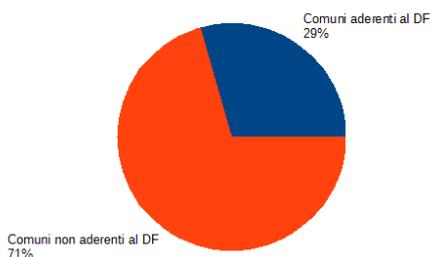
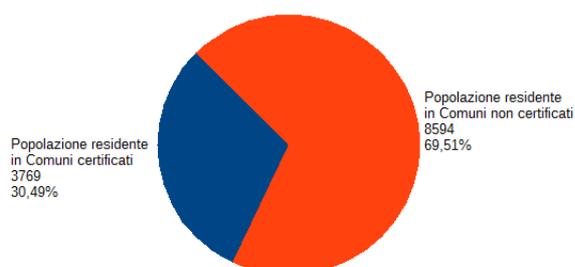


Grafico 9. Popolazione residente in Comuni certificati Family sul totale della popolazione del Distretto famiglia Destra Adige (residenti nel Comune di Isera, Nogaredo, Nomi, Pomarolo, Villa Lagarina al 31 dicembre 2014).



4. MARCHI FAMIGLIA

Al 31 dicembre 2015 all'interno del Distretto famiglia Destra Adige sono state conseguite complessivamente **13** certificazioni familiari (cfr. Tabella 2.) di organizzazioni aderenti al Distretto famiglia.

Tabella 2. Certificazioni organizzazioni aderenti al DF

	ANNO 2008	ANNO 2011	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	REVOCATI/SCADUTI	TOTALE
FAMILY AUDIT		1	2	1	1		5
FAMILY IN TRENTINO Associazioni sportive					1		1
FAMILY IN TRENTINO Comuni	1						1
FAMILY IN TRENTINO Pubblici esercizi	1			1			2
FAMILY IN TRENTINO Servizi per crescere assieme				3	1		4
TOTALE	2	1	2	5	3	0	13

5. SISTEMI PREMIANTI

Al 31 dicembre 2015 all'interno del Distretto Famiglia Destra Adige le organizzazioni indicate nella seguente tabella hanno adottato "sistemi premianti" a favore delle organizzazioni che hanno conseguito le certificazioni familiari.

Tabella 3. Sistemi premianti

ORGANIZZAZIONE	CONTRIBUTI	APPALTI	DATA
Comprensorio della Vallagarina		Il Comprensorio della Vallagarina ha emesso un bando di gara per l'appalto del servizio di telesoccorso/telecontrollo domiciliare per utenti dei servizi socio-assistenziali dei Comprensori, Comunità di Valle e dei Comuni Enti Gestori della Provincia. Tra i requisiti per la partecipazione al bando era prevista anche l'implementazione di "politiche di conciliazione famiglia-lavoro anche secondo la Legge 53/2000 compreso lo standard Audit Famiglia e Lavoro e/o standard equivalenti".	2010

<p>Comune di Rovereto</p>		<p>Il Comune di Rovereto, con deliberazione n. 297/2013 ha indetto un bando di gara per l'appalto della gestione dell'Asilo Nido d'infanzia comunale di Noriglio dal 1° settembre 2014 al 31 luglio 2019. Riconosciuti 2 punti alle organizzazioni in possesso del certificato Family Audit e/o standard equivalenti.</p>	<p>2013</p>
<p>APSP Clementino Vannetti di Rovereto</p>		<p>Bando di gara indetto da APSP Margherita Grazioli di Trento (Povo) e l'APSP Clementino Vannetti di Rovereto per l'affidamento, tramite procedura aperta, del servizio di pulizia e sanificazione ambientale delle loro sedi. Tra i criteri di valutazione era inserita la conciliazione famiglia-lavoro. In particolare ai candidati in possesso del Marchio Family Audit veniva riconosciuto un punteggio massimo di 1 punto.</p>	<p>2013</p>

6. OBIETTIVI

Il territorio della Vallagarina - Destra Adige intende realizzare, in coerenza con le disposizioni contenute nella recente legge provinciale n. 1 del 2011 recante “*Sistema integrato di politiche strutturali per il benessere familiare e la natalità*” un percorso di certificazione territoriale familiare, al fine di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l’attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate che condividono i medesimi obiettivi. In particolare, il programma di lavoro si pone i seguenti obiettivi fondamentali:

1. Implementare processi di responsabilità territoriale familiare, sperimentando nuovi modelli di collaborazione tra i diversi soggetti firmatari dell’accordo;
2. Dare attuazione ai contenuti del Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità e della Legge provinciale n. 1 del 2 marzo 2011 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità” per le parti riferibili al “Trentino Distretto per la famiglia”;
3. Attivare sul territorio della Vallagarina - Destra Adige, con il forte coinvolgimento degli attori del territorio, un sistema di comunità educante e di innovazione territoriale volto a promuovere, sperimentare ed implementare modelli gestionali, modelli organizzativi e di valutazione delle politiche, sistemi tariffari e politiche di prezzo per promuovere il benessere familiare, sostenendo il capitale sociale e relazionale del territorio;
4. Implementare sul territorio gli standard familiari sugli ambiti di intervento già adottati dalla Provincia autonoma di Trento sul tema delle politiche per la famiglia, nonché sperimentare sul campo nuovi standard familiari con l’obiettivo di supportare concretamente il processo di definizione delle linee guida per la Certificazione territoriale familiare.
5. Supportare in modo forte la vocazione del Distretto famiglia, i progetti strategici messi in campo e la valorizzazione delle imprese leader trainanti del Distretto al fine di promuovere una rete ampia e sostenibile
6. Attivare nel Distretto famiglia un’alleanza territoriale per poter supportare effettive politiche di benessere familiare e incidere nei macro dati demografici presentati nel presente programma di lavoro.

7. DISTRETTO FAMIGLIA: CARATTERI DISTINTIVI E PECULIARITÀ

Il territorio sul quale nasce il Distretto della Vallagarina – Destra Adige è un territorio ricco sotto numerosi profili: storico, culturale, paesaggistico sia per quanto riguarda la promozione turistica e di servizi rivolti alla persona e in particolare alle famiglie.

Dagli incontri con i rappresentanti delle amministrazioni comunali sia dai contatti con le numerose associazioni presenti sul territorio, abbiamo potuto constatare che la mission principale, il “fil rouge” che accomuna tutte le realtà aderenti sul nostro territorio, è la promozione del benessere familiare e prevenzione del disagio sociale.

La pista che si è scelto di seguire in maniera prioritaria è in una fase iniziale la conoscenza delle singole realtà nonché la mappatura e conoscenza delle risorse presenti sul territorio del Distretto famiglia Vallagarina. In una seconda fase l’obiettivo sarà quello di iniziare a costruire una rete fra i soggetti aderenti al Distretto famiglia, favorendo la nascita di nuove sinergie e collaborazioni mettendo in rete attori che in assenza del Distretto lavorerebbero a comparti stagni.

8. METODOLOGIA DI LAVORO

Per coinvolgere tutti i soggetti aderenti al Distretto famiglia verranno utilizzati i seguenti strumenti:

- Tavoli di lavoro
- Incontri individuali
- Incontri con le amministrazioni dei comuni aderenti al Distretto famiglia
- Riunioni plenarie
- Creazione di sottogruppi per alcune “categorie” di aderenti ed eventuali incontri per categoria
- Creazione di sottogruppi territoriali, composti dai rappresentanti delle amministrazioni comunali e dai soggetti aderenti del comune di riferimento.

9. GRUPPI DI LAVORO

Il gruppo di lavoro strategico si è incontrato a Isera – Palazzo De Probizer, il 3 marzo 2016 (plenaria) e nei due Tavoli di lavoro del 16 e 23 marzo il Gruppo di lavoro Locale ha discusso ed approvato i contenuti del programma di lavoro per l'anno 2016.

Al gruppo di lavoro locale aderiscono tutte le amministrazioni Comunali ed alcuni soggetti aderenti al distretto Famiglia.

Il Referente istituzionale del Distretto famiglia è Enrica Zandonai, assessora alle attività sociali della Comunità della Vallagarina e il Referente tecnico è Carla Comper responsabile del servizio socio-assistenziale della Comunità della Vallagarina. Il gruppo di lavoro locale si raccorda con il gruppo di lavoro strategico composto da tutti i rappresentanti della parti promotrici locali e dalla Provincia.

10. ORGANIZZAZIONI PRIVATE LEADER

A seguito di una autovalutazione sulla propria rete del distretto e rispetto ad una conoscenza del proprio territorio si evince che vi sono delle organizzazioni leader che facilitano il processo di promozione, ampliamento, fidelizzazione, promozione di politiche culturali ed economiche riferito al family mainstreaming. Queste organizzazioni sono snodi importanti della rete del Distretto in quanto consentono di consolidare intorno a sé altre organizzazioni e a ricaduta altri snodi.

Per quanto riguarda l'analisi della rete svolta dal Referente istituzionale e tecnico si può affermare che le organizzazioni trainanti del Distretto famiglia sono:

Organizzazione	Motivo
Farmacie Comunali S.p.a. Farmacia di Pomarolo – Dispensario Farmaceutico di Nogaredo	Presenti sul territorio da molti anni, rappresentano un punto di riferimento per la popolazione residente, in particolare per le neomamme. Sono entrambe realtà molto impegnate nella divulgazione della cultura medico-sanitaria a scopo informativo e preventivo.

FCD Nogaredo	Neonata società sportiva nasce sul territorio e si caratterizza per una particolare attenzione verso le esigenze della famiglia con l'obiettivo di coniugare sport e benessere familiare.
ASD Lagarina Crus Team	Società sportiva promuove sul territorio diverse attività rivolte alle famiglie, con l'attenzione a trasmettere la cultura di un sano stile di vita abbinato alla pratica sportiva e ad una corretta alimentazione
APPM Onlus	Presente su tutti i Comuni del Distretto famiglia con il progetto Ge.Co. (Genitori Comunità), promuovono attività rivolte a bambini e ragazzi con l'obiettivo di valorizzare le risorse del territorio attraverso le collaborazioni con le associazioni e il volontariato locale.
Fondazione Famiglia Materna – Centro Freeway di Nogaredo	La Fondazione Famiglia Materna, attiva da molti anni sul territorio della Vallagarina ha lo scopo di tutelare, promuovere e favorire lo sviluppo di esperienze di comunità e solidarietà tra le persone, con specifico riferimento all'istituto della famiglia in tutti i suoi aspetti. E' presente a Nogaredo con il Centro Freeway.
Tagesmutter del Trentino "Il sorriso" Soc. Coop. Sociale Onlus	Radicate sul territorio da molti anni, sono presenti in numerosi comuni della Vallagarina. Questi elementi permettono loro di avere una conoscenza rispetto le esigenze delle famiglie, le problematiche nonché le risorse.

11. PROGETTO STRATEGICO DI DISTRETTO

“Destra Adige Bike Tour”

“Destra Adige Bike Tour 2016” è una pedalata non competitiva attraverso un percorso organizzato a tappe che si snoda fra i paesi e i vigneti della Destra Adige, partendo dall'abitato di Nomi fino ad arrivare a Isera.

L'iniziativa aperta a tutti, è promossa dai Comuni aderenti al Distretto famiglia Vallagarina e dalle associazioni del territorio interessate a promuovere una giornata dedicata al benessere familiare, allo sport e alla valorizzazione del territorio.

L'obiettivo della manifestazione è trascorrere una giornata alla scoperta del proprio territorio attraverso percorsi alternativi, utilizzando un mezzo di trasporto ecologico.

12. IL PROGRAMMA DI LAVORO, AREE TEMATICHE DI INTERVENTO, AZIONI

Il Programma di lavoro è lo strumento di sintesi delle attività che si sono programmate con le organizzazioni del territorio al fine di promuovere e rafforzare il Distretto famiglia in sintonia con gli assunti presenti all'interno dell'Accordo di area. Obiettivo del Programma di lavoro è di attivare azioni concrete a sostegno della famiglia, della famiglia con figli in particolare e del benessere in generale.

Le azioni da attivare sul territorio riguardano l'anno 2016. Il Programma di lavoro, costituito da 4 aree tematiche, con le relative azioni tengono conto sia degli impegni assunti all'interno dell'accordo di area sia di quanto concordato all'interno del Gruppo di lavoro.

Il piano operativo individua complessivamente **26** azioni così articolate:

1. Sviluppo e promozione del Distretto: attività di sviluppo e promozione del Distretto (**5 azioni**);
2. Comunità educante: attività di sensibilizzazione, formazione, informazione rivolte a tutti gli operatori del territorio per promuovere le finalità e obiettivi del Distretto famiglia puntando l'attenzione sulla valenza educativa delle attività messe in campo per promuovere il senso di 'comunità educante' (**12 azioni**);
3. Orientamento su standard family: adeguamento dell'attività delle Parti Promotrici agli standard family adottati dalla Provincia Autonoma di Trento secondo gli impegni contenuti all'interno dell'Accordo di area e nel Gruppo di lavoro (**2 azioni**);
4. Innovazione distrettuale: attivazione di progetti che vedano il coinvolgimento di diverse tipologia di organizzazioni, che abbiano ampia diffusione territoriale e che abbiano degli elementi innovativi (dal punto di vista economico e/o degli standard family e/o dei sistemi premianti, ecc.) (**7 azioni**).

Le aree tematiche si sviluppano in azioni che le parti promotrici intendono attuare sul territorio nell'ambito degli impegni assunti all'interno dell'accordo di area e nei Gruppi di lavoro.

Per ogni ambito di intervento sono dunque individuati:

- a) Obiettivi che si intende raggiungere;
- b) Azioni concrete per raggiungere l'obiettivo di cui sopra;
- c) Organizzazioni coinvolte nell'azione/i proposte;
- d) Indicazioni precise del referente dell'azione;
- e) Tempi indicativi di realizzazione dell'impegno;
- f) Indicatore/i di valutazione dell'azione.

12.1. SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DISTRETTO

Attività rivolte a informare, sviluppare, pianificare e programmare il Distretto famiglia

AZIONE n. 1

Obiettivo. Sensibilizzare la popolazione sulle potenzialità del Distretto famiglia.
Azioni. Attività di sensibilizzazione e promozione del Distretto famiglia informando la popolazione sulle finalità del Distretto e sensibilizzazione di altri potenziali aderenti.
Organizzazioni coinvolte. Tutte le amministrazioni comunali e la Comunità della Vallagarina.
Referente. Comunità della Vallagarina.
Tempi. Entro il 31 dicembre 2016.
Indicatore/i per valutare l'azione. Realizzazione di almeno una serata informativa sul Distretto Famiglia; acquisizioni di nuove adesioni al Distretto.

AZIONE n. 2

Obiettivo. Promozione della conoscenza del Distretto famiglia a favore della popolazione.
Azioni. Predisposizione di uno spazio all'interno della manifestazione "Calici di Stelle" per far conoscere il Distretto famiglia e le associazioni ad esso aderenti.
Organizzazioni coinvolte. Comune di Isera e altre associazioni.
Referente. Comune di Isera.
Tempi. Entro agosto 2016.
Indicatore/i per valutare l'azione. Realizzazione dell'evento.

AZIONE n. 3

Obiettivo. Promozione delle iniziative del Distretto famiglia e dei servizi rivolta alla famiglia.
Azioni. Realizzazione di materiale pubblicitario/informativo e realizzazione di un sito web con l'illustrazione dei servizi rivolti alle famiglie.
Organizzazioni coinvolte. Tutte le Amministrazioni comunali e la Comunità della Vallagarina.
Referente. Amministrazioni comunali e la Comunità della Vallagarina.
Tempi. Entro il 31 dicembre 2016.
Indicatore/i per valutare l'azione. Effettiva realizzazione del materiale informativo e promozionale.

AZIONE n. 4

Obiettivo. Promuovere l'adesione dei Comuni aderenti al distretto Famiglia al Progetto dedicato alla creazione della sentieristica "Family".

Azioni. La Comunità della Vallagarina promuoverà una serata informativa con le Amministrazioni comunali e gli interessati per illustrare il Progetto.

Organizzazioni coinvolte. Tutte le Amministrazioni comunali e la Comunità della Vallagarina e l'Agenzia per la Famiglia, la natalità e le politiche giovanili.

Referente. Comunità della Vallagarina.

Tempi. Entro il 31 dicembre 2016.

Indicatore/i per valutare l'azione. Realizzazione dell'incontro.

AZIONE n. 5

Obiettivo. Individuare azioni di raccordo con i Piani giovani della Destra Adige.

Azioni. Realizzazione di uno o più incontri con il referente del Piano Giovani della Destra Adige per individuare azioni da svolgere in sinergia.

Organizzazioni coinvolte. Comunità della Vallagarina, Amministrazioni Comunali, Piano Giovani Destra Adige.

Referente. Comunità della Vallagarina, Piano Giovani Destra Adige.

Tempi. Entro dicembre 2016.

Indicatore/i per valutare l'azione. Effettivo avvio di una collaborazione attraverso la partecipazione del referente del Distretto Famiglia agli incontri del Tavolo di Lavoro dei Piano Giovani e pianificazione di iniziative da svolgere in sinergia.

12.2. COMUNITÀ EDUCANTE

Attività di sensibilizzazione, formazione, informazione rivolte a tutti gli operatori del territorio per promuovere le finalità e obiettivi del Distretto famiglia puntando l'attenzione sulla valenza educativa delle attività messe in campo per promuovere il senso di 'comunità educante'.

AZIONE n. 1

Obiettivo. Informare e sensibilizzare i genitori e la popolazione interessata su argomenti di cultura medico-sanitaria nonché trasmettere le nozioni base di primo soccorso. Gli incontri possono favorire l'estensione della rete informale di conoscenze.

Azioni. Serata informativa su di un argomento specifico di cultura medico-sanitaria e corso di primo soccorso nel bambino e nell'adulto. Durante il corso è possibile usufruire del servizio di babysitting.

Organizzazioni coinvolte. Farmacia Comunale di Pomarolo, Dispensario farmaceutico Nogaredo, Fondazione Famiglia Materna – Centro Freeway Nogaredo, Associazione Scuola Materna Romani De Moll, APPM Onlus con Ge.co., Centro Famiglia 180°.

Referente. Farmacia Comunale di Pomarolo.

Tempi. Entro il 31 dicembre 2016.

Indicatore/i per valutare l'azione. La realizzazione di una serata informativa e di un corso di primo soccorso adulto/bambino a Pomarolo e a Nogaredo; Somministrazione di un questionario di gradimento ai partecipanti e agli organizzatori.

AZIONE n. 2

Obiettivo. Prevenire e informare la comunità sulle problematiche legate all'uso/abuso di sostanze alcoliche, bevande energetiche e sulla dipendenza da gioco.

Azioni. Ciclo di serate informative promosse da diverse associazioni del Distretto in cui si discuterà sull'assunzione responsabile e corretta delle bevande alcoliche, sulle bevande energetiche e sulla dipendenza da gioco.

Organizzazioni coinvolte. Comune di Pomarolo, Farmacia Comunale di Pomarolo, Ass.ne culturale Castel Barco, Comune di Nogaredo.

Referente. Ass.ne Culturale Castel Barco, Comune di Nogaredo.

Tempi. Entro il 31 dicembre 2016.

Indicatore/i per valutare l'azione. Somministrazione di un test di gradimento ai partecipanti.

AZIONE n. 3

Obiettivo. Far conoscere alle famiglie residenti e non il territorio, inserendo all'interno di una manifestazione specifica a carattere culturale e ricreativo in cui vengono offerti servizi specifici per le famiglie dedicando loro una particolare attenzione.

Azioni. All'interno della manifestazione "Calendimaggio 2016" verrà creato uno spazio dedicato al bebè, in cui poter effettuare il cambio pannolino e l'allattamento. Sono previsti laboratori per i bambini, un torneo di tamburello per le categorie giovanili, passeggiate all'interno di un percorso adatto a famiglie infine vi sarà un "menù famiglia".

Organizzazioni coinvolte. Comune di Nogaredo, Ass.ne Culturale Calendimaggio, APPM Onlus con progetto Ge.Co., ASD Noarna, Scuola Musicale Jan Novak, Fondazione S. Maria e Gioseffo, FCD Nogaredo, Circolo Acli Destra Adige, Comunità della Vallagarina e altre associazioni presenti sul Comune di Nogaredo aderenti al Distretto e non.
Referente. Ass.ne Culturale Calendimaggio.
Tempi. Entro maggio 2016.
Indicatore/i per valutare l'azione. Realizzazione della manifestazione "Calendimaggio" e messa a disposizione dei servizi rivolte alla famiglia.

AZIONE n. 4

Obiettivo. Informare e sensibilizzare i genitori sull'importanza del massaggio neonatale e infantile. Gli incontri potranno dare l'occasione ai genitori di incontrarsi e creare un momento di condivisione presso gli spazi offerti dal Centro Freeweey di Nogaredo e dal Centro famiglia 180° di Villa Lagarina.
Azioni. Serata informativa sui benefici e obiettivi del massaggio rivolto a genitori e care giver interessati. Le persone interessate potranno partecipare al corso che vedrà coinvolti genitori e bambini.
Organizzazioni coinvolte. Associazione Floria Onlus, Fondazione Famiglia Materna-Centro Freeway di Nogaredo, Genitori in Gioco, Centro Famiglia 180°
Referente. Associazione Floria Onlus.
Tempi. Entro 31 dicembre 2016.
Indicatore/i per valutare l'azione. Somministrazione ai partecipanti e agli organizzatori di un questionario di gradimento.

AZIONE n. 5

Obiettivo. Sensibilizzare bambini e genitori sull'educazione stradale e sul tema della sicurezza. Promozione dell'attività fisica in sicurezza e in compagnia. Incoraggiare tutti i cittadini ad utilizzare la bicicletta come mezzo di trasporto per ridurre l'inquinamento e per migliorare il benessere delle singole persone con importanti ricadute positive sul benessere sulla comunità.
Azioni. Bimbinbici 2016. Bicilettata dedicata alla sicurezza, alla mobilità eco-sostenibile e alle famiglie. Prezzi agevolati per le famiglie.
Organizzazioni coinvolte. Comune di Nomi, Ass.ne US Nomi, Famiglia Coop. Lagarina Soc. Coop. - Punto vendita Nomi.
Referente. Ass.ne US Nomi.
Tempi. Entro il 31 dicembre 2016.
Indicatore/i per valutare l'azione. Effettiva realizzazione della manifestazione.

AZIONE n. 6
Obiettivo. Far conoscere alle famiglie residenti e non il territorio, inserendo all'interno di una manifestazione specifica a carattere culturale e ricreativo in cui vengono offerti servizi specifici per le famiglie dedicando loro una particolare attenzione.
Azioni. All'interno della manifestazione "Castel Folk" verrà creato uno spazio dedicato al bebè, in cui poter effettuare il cambio pannolino e l'allattamento. Sono previsti laboratori per i bambini; verrà organizzata oltre la gara competitiva "Into the wild run 2016 -2° memorial Umberto Pozzio" una gara non competitiva a passo libero aperta a tutti e adatta anche alle famiglie. Prezzi agevolati per le famiglie.
Organizzazioni coinvolte. Comune di Villa Lagarina, Pro Loco Villa Lagarina Castellano Cei, ASD Lagarina Crus Team, APPM Onlus con Progetto Ge.co.
Referente. Pro Loco Villa Lagarina Castellano Cei.
Tempi. Entro agosto 2016.
Indicatore/i per valutare l'azione. Realizzazione della manifestazione.

AZIONE n. 7
Obiettivo. Promuovere le peculiarità delle diverse culture presenti sul nostro territorio al attraverso, il cibo, il folklore e la musica.
Azioni. Realizzazione della "Festa dei Popoli", un pomeriggio dedicato alla scoperta degli usi e costumi tipici dei Paesi d'origine dei nuovi cittadini della Destra Adige.
Organizzazioni coinvolte. Comune di Nogaredo con la partecipazione di altri Comuni della Destra Adige, APPM Onlus con Progetto Ge.Co.
Referente. Comune di Nogaredo.
Tempi. Entro il 31 dicembre 2016.
Indicatore/i per valutare l'azione. Realizzazione dell'evento.

AZIONE n. 8
Obiettivo. Consolidamento ed estensione in tutti i Comuni del Distretto famiglia delle attività di aiuto compiti.
Azioni. Impegno delle Amministrazioni comunali nell'offrire alle famiglie il servizio nel periodo scolastico un'attività di sostegno e aiuto compiti.
Organizzazioni coinvolte. Amministrazioni comunali e associazioni coinvolte nell'erogazione del servizio.
Referente. Amministrazioni comunali.
Tempi. Entro dicembre 2016.
Indicatore/i per valutare l'azione. Effettiva copertura del servizio in tutti i Comuni del Distretto Famiglia.

AZIONE n. 9
Obiettivo. Contrastare la violenza contro le donne.
Azioni. Realizzazione di iniziative volte a sensibilizzare la popolazione sul tema della violenza di genere.
Organizzazioni coinvolte. Tutti i Comuni del Distretto organizzano diverse iniziative e aderiscono a iniziative nazionali per il contrasto alla violenza di genere.
Referente. Tutti i Comuni del Distretto.
Tempi. Entro dicembre 2016.
Indicatore/i per valutare l'azione. Realizzazione di almeno un iniziativa per ogni comune.

AZIONE n. 10
Obiettivo. Promozione e sensibilizzazione rivolta alle neo-mamme sull'importanza dell'allattamento al seno.
Azioni. Realizzazione di materiale divulgativo e informativo sull'importanza dell'allattamento al seno.
Organizzazioni coinvolte. Farmacia Comunale di Pomarolo e Dispensario farmaceutico di Nogaredo.
Referente. Farmacia Comunale di Pomarolo.
Tempi. Entro dicembre 2016.
Indicatore/i per valutare l'azione. Effettiva realizzazione del materiale informativo.

AZIONE n. 11
Obiettivo. Promozione del rispetto della donna e delle pari opportunità.
Azioni. I Comuni di Nomi, Pomarolo, Villa Lagarina, Nogaredo e la Comunità della Vallagarina collaborano nella realizzazione del Progetto "I tanti volti delle donne".
Organizzazioni coinvolte. Comunità della Vallagarina con la collaborazione dei Comuni di Besenello, Brentonico, Calliano, Mori, Nomi, Pomarolo, Villa Lagarina, Nogaredo, Ronzo Chienis, Vallarsa, Ala, Volano.
Referente. Comunità della Vallagarina.
Tempi. Entro novembre 2016.
Indicatore/i per valutare l'azione. Realizzazione delle iniziative in tutti i Comuni del Distretto famiglia.

AZIONE n. 12

Obiettivo. Promuovere il rafforzamento del legame affettivo tra genitori e il bambino durante la gestazione nonché fornire supporto emozionale nelle situazioni di crisi post-parto.

Azioni. Serata informativa presso il Mas del Gnac (Gruppo '78) rivolta alle future mamme sull'approccio corporeo del "Pronto Soccorso Emozionale". A seguire, gli interessati potranno partecipare ad un percorso di gruppo per coppie e/o donne in gravidanza costituito da un ciclo di 4 incontri dedicati al periodo della gestazione, parto e puerperio. Un secondo ciclo di incontri prevede l'accompagnamento per la risoluzione di crisi post-parto.

Organizzazioni coinvolte. Gruppo '78, Studio di Psicologia e Psicoterapia.

Referente. Gruppo '78, Studio di Psicologia e Psicoterapia.

Tempi. Entro il 31 dicembre 2016.

Indicatore/i per valutare l'azione. Realizzazione delle serate informative.

AZIONE n. 13

Obiettivo. Realizzare una giornata dedicata alla condivisione e allo stare insieme.

Azioni. Realizzazione di una festa aperta a tutte le famiglie e alla comunità presso gli spazi messi a disposizione dal Ristorante "Dal Barba". Ad ogni partecipante verrà chiesto di preparare o portare una pietanza o una bibita in modo tale da condividere insieme il momento del pranzo. Durante la giornata saranno realizzati alcuni laboratori per bambini e giochi in cui saranno coinvolti genitori e bambini.

Organizzazioni coinvolte. Ristorante "Dal Barba" gestore Cooperativa La Ruota, APPM Onlus con Progetto Ge.co.

Referente. Ristorante "Dal Barba" gestore Cooperativa La Ruota.

Tempi. Entro dicembre 2016.

Indicatore/i per valutare l'azione. Realizzazione dell'evento.

12.3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY

Adeguamento dell'attività delle Parti Promotrici agli standard family adottati dalla Provincia Autonoma di Trento secondo gli impegni contenuti all'interno dell'Accordo di area e nel Gruppo di lavoro

AZIONE n. 1

Obiettivo. Acquisizione standard Family in Trentino per la categoria Comuni.

Azioni. Impegno di alcuni Comuni del Distretto nell'avviare la procedura per l'ottenimento del marchio Family per la categoria Comuni.

Organizzazioni coinvolte. Comunità della Vallagarina, Comuni di Distretto che non ha ancora acquisito il marchio Family.

Referente. Comuni del Distretto.

Tempi. Entro dicembre 2016.

Indicatore/i per valutare l'azione. Avvio della procedura per l'acquisizione del marchio da parte di almeno un Comune del Distretto che non ha ancora acquisito il marchio Family.

AZIONE n. 2

Obiettivo. Promuove sul territorio le certificazioni familiari.

Azioni. Introduzione di sistemi premianti da inserire nei capitolati delle gare d'appalto, che valorizzino le Organizzazioni che hanno acquisito le certificazioni Family Friendly come previsto dalla L.P. 9 marzo 2016, n°2.

Organizzazioni coinvolte. Tutti i Comuni del Distretto.

Referente. Comunità della Vallagarina e Comuni del Distretto.

Tempi. Entro dicembre 2016.

Indicatore/i per valutare l'azione. Effettiva applicazione del sistema premiante nelle gare d'appalto.

12.4. INNOVAZIONE DISTRETTUALE

Attivazione di progetti che vedano il coinvolgimento di diverse tipologia di organizzazioni, che abbiano ampia diffusione territoriale e che abbiano degli elementi innovativi (dal punto di vista economico e/o degli standard family e/o dei sistemi premianti, ecc...)

AZIONE n. 1

Obiettivo. Sensibilizzare i bambini della scuola primaria sulla tutela dell'ambiente, sull'ecosistema boschivo, sull'adozione di comportamenti eco-sostenibili e rispettosi della biodiversità; diffondere la conoscenza del territorio circostante in cui si vive.

Azioni. Percorso di educazione ambientale promosso dalle maestre della scuola primaria con la collaborazione del custode forestale. Al termine del ciclo di incontri verrà organizzata, con supporto del Comune di Pomarolo e del Gruppo Alpini, una "Giornata ecologica" in Loc. Servis in cui i bambini potranno assistere a delle lezioni di ecologia all'aperto in presenza dei custodi forestali.

Organizzazioni coinvolte. Scuola primaria R. Galvagni, Custodi Forestali, Gruppo Alpini ANA Pomarolo.

Referente. Scuola primaria R. Galvagni, Custodi Forestali, Gruppo Alpini ANA Pomarolo.

Tempi. Entro giugno 2016.

Indicatore/i per valutare l'azione. Realizzazione della manifestazione.

AZIONE n. 2

Obiettivo. Promuovere presso le strutture ricettive, laboratori dedicati alla famiglia, in cui i bambini potranno sperimentarsi in una delle attività proposte e da parte dei ristoratori verrà proposto un menù a prezzo agevolato.

Azioni. Realizzazione di laboratori di cucina/pasticceria, manipolazione, letture animate per bambini, pomeriggi dedicati alla scoperta delle farfalle e degli insetti del bosco.

Organizzazioni coinvolte. Cooperativa Sociale "La Ruota" - Ristorante "Dal Barba", Agriturismo "Maso Carpenè", Rifugio Belvedere, Locanda Malga Cimana, APPM Onlus con Progetto Ge.Co., Tagesmutter "Il Sorriso" Onlus, Fondazione Famiglia Materna -Centro Freeway di Nogaredo.

Referente. Tagesmutter "Il Sorriso" Onlus, APPM Onlus con Progetto Ge.Co, Fondazione Famiglia Materna -Centro Freeway di Nogaredo, Cooperativa Sociale "La Ruota" - Ristorante "Dal Barba".

Tempi. Entro il 31 dicembre 2016.

Indicatore/i per valutare l'azione. Realizzazione di almeno un'attività in due delle strutture indicate.

AZIONE n. 3
<p>Obiettivo. Promozione delle attività sportiva e promozione del benessere familiare. Conciliare i tempi dedicati alla famiglia al benessere personale. Sollevare la famiglia dall'incombenza di lavare l'abbigliamento sportivo dei bambini/ragazzi.</p>
<p>Azioni. Dare la possibilità ai genitori che accompagnano i ragazzi agli allenamenti di frequentare nel medesimo tempo un corso di yoga e nordic walking. Al termine degli allenamenti i ragazzi potranno lasciare il proprio abbigliamento presso la struttura e gli organizzatori provvederanno a lavare i capi indossati.</p>
<p>Organizzazioni coinvolte. Comune di Nogaredo, FCD Nogaredo.</p>
<p>Referente. FCD Nogaredo.</p>
<p>Tempi. Entro il 31 dicembre 2016.</p>
<p>Indicatore/i per valutare l'azione. Test di gradimento da somministrare ai genitori.</p>

AZIONE n. 4
<p>Obiettivo. Migliorare la qualità della vita delle persone e delle famiglie attraverso la creazione di reti e relazioni a livello locale, organizzando le famiglie iscritte in piccole comunità (Community) caratterizzate da esigenze e attività comuni e supportando le associazioni operanti sul territorio.</p>
<p>Azioni. 2SUSTAINABILITY di Raimonda Marzani si impegna a supportare la struttura organizzativa del Distretto e le organizzazioni aderenti nella sperimentazione dell'uso della propria piattaforma BenAPP, al fine di verificare l'utilità dello strumento utile per sviluppare una rete di collaborazione e solidarietà tra le organizzazioni stesse e le famiglie residenti in Destra Adige.</p>
<p>Organizzazioni coinvolte. 2sustainability di Raimonda Marzani.</p>
<p>Referente. 2sustainability di Raimonda Marzani.</p>
<p>Tempi. Entro il 31 dicembre 2016.</p>
<p>Indicatore/i per valutare l'azione. Valutazione quantitativa relativa i seguenti elementi: numero di famiglie iscritte, associazioni coinvolte e scambi tra gli utenti presenti nella piattaforma.</p>

AZIONE n.5
<p>Obiettivo. Diffondere la conoscenza delle attività legate all'orto, coinvolgendo genitori e bambini in un'attività educativa e di manipolazione.</p>
<p>Azioni. Per i bambini che frequentano la colonia estiva del Centro Freeway viene proposto di trascorrere una mattina con i loro genitori, nella fattoria didattica e sperimentarsi con il supporto del titolare dell'azienda agricola in un'attività nell'orto.</p>
<p>Organizzazioni coinvolte. Agriturismo "Il Gallo", Fondazione Famiglia Materna- Centro Freeway di Nogaredo.</p>
<p>Referente. Fondazione Famiglia Materna- Centro Freeway di Nogaredo.</p>
<p>Tempi. Entro settembre 2016.</p>
<p>Indicatore/i per valutare l'azione. Realizzazione della giornata presso la Fattoria didattica Agriturismo "Il Gallo".</p>

AZIONE n.6

Obiettivo. Promuovere la corretta alimentazione e conoscenza degli alimenti nei bambini della scuola materna.

Azioni. Iniziativa didattica rivolta ai bambini della scuola materna i quali saranno accompagnati presso la Famiglia Cooperativa. Con il supporto delle maestre e del referente della Cooperativa sceglieranno i prodotti che verranno utilizzati dalla cuoca per la preparazione del pranzo.

Organizzazioni coinvolte. Famiglia Cooperativa Lagarina Soc. Coop. - Punto vendita Nomi, Ass.ne Scuola Materna Romani De Moll.

Referente. Famiglia Cooperativa Lagarina Soc. Coop. - Punto vendita Nomi.

Tempi. Entro il 31 dicembre 2016.

Indicatore/i per valutare l'azione. Concreta realizzazione dell'attività.

AZIONE n.7

Obiettivo. Favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, supportando i genitori nella custodia dei bambini per la partecipazione alle udienze e in altre giornate.

Azioni. "Un'ora d'aria": servizio di custodia dei bambini negli orari delle udienze e in altre giornate previa disponibilità del centro.

Organizzazioni coinvolte. Comune di Villa Lagarina, Genitori in Gioco, Centro Famiglia 180°, Scuola Primaria di Villa Lagarina.

Referente. Genitori in Gioco, Centro Famiglia 180°.

Tempi. Entro dicembre 2016.

Indicatore/i per valutare l'azione. Realizzazione della proposta e numero dei partecipanti.

13. LA VALUTAZIONE

La valutazione è un elemento rilevante nella realizzazione di azioni rivolte al territorio, in quanto consente di avere un elemento di riferimento per realizzare delle riflessioni su quanto è stato concretizzato dalle molte organizzazioni aderenti il Distretto.

Per questo è stato messo in campo uno strumento di autovalutazione, semplice ma efficace, per misurare il livello di obiettivi raggiunti.

Il questionario di autovalutazione, che il Referente istituzionale e tecnico compilano a metà e fine anno, valuta la percentuale di realizzazione delle singole azioni del Programma di lavoro.

Il Distretto Vallagarina – Destra Adige è al suo primo anno di programmazione e pertanto la valutazione verrà effettuata su ogni singola azione del presente programma a fine anno.

ALLEGATO N. 1 – ELENCO ORGANIZZAZIONI ADERENTI E CERTIFICAZIONI

41		ORGANIZZAZIONI DEL DISTRETTO FAMIGLIA al 31 DICEMBRE 2015		
ORGANIZZAZIONI PROPONENTI				
ANNO 2015			Marchio Family	Family Audit
	Uscita			
1		PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO		
2		AGRITUR MASO CARPENE'		
3		AGRITURISMO IL GALLO		
4		ALBERGO AL PONTE		
5		APPARTAMENTO TURISTICO 'BALESTRUCCIO'		
6		APS ENERGIE ALTERNATIVE		
7		ASD LAGARINA CRUS TEAM		
8		ASSOCIAZIONE CULTURARE CALENDIMAGGIO		
9		ASSOCIAZIONE FLORIA ONLUS		
10		ASSOCIAZIONE SCUOLA MATERNA ROMANI - DE MOLL DI NOMI		
11		ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA NOARNA		
12		ASSOCIAZIONE UNIONE SPORTIVA NOMI		
13		BICIGRILL NOMI		
14		CASA DEL VINO DELLA VALLAGARINA IL GRASPO S.N.C.		
15		CASA VACANZA 'LUNA DI MIELE'		
16		CENTRO FAMIGLIA 180°		
17		COMITATO TEATRO PARROCCHIALE VILLA LAGARINA		
18		COMUNE DI ISERA		
19		COMUNE DI NOGAREDO		
20		COMUNE DI NOMI		
21		COMUNE DI POMAROLO		
22		COMUNE DI VILLA LAGARINA		
23		COMUNITÀ DELLA VALLAGARINA		
24		COOPERATIVA DI SOLIDARIETÀ SOCIALE GRUPPO 78		
25		COOPERATIVA SOCIALE ONLUS TAGESMUTTER DEL TRENTO - IL SORRISO		
26		FAMIGLIA COOPERATIVA LAGARINA SOC.COOP.		

27		FAMIGLIA COOPERATIVA VILLA LAGARINA		
28		FARMACIE COMUNALI S.P.A. - DISPENSARIO NOGAREDO		
29		FONDAZIONE FAMIGLIA MATERNA - CENTRO FREEWAY NOGAREDO		
30		FONDAZIONE S.MARIA E GIOSEFFO		
31		GE.CO. (GENITORI COMUNITA') - APPM		
32		GENITORI IN GIOCO		
33		GRUPPO A.N.A. CASTELLANO		
34		NIDO DI INFANZIA GESTITO DA PRO.GES. TRENTO S.C.S.		
35		PRO LOCO CASTELLANO - CEI		
36		RIFUGIO BELVEDERE		
37		RISTORANTE 'LOCANDA 3 CHIAVI'		
38		RISTORANTE DAL BARBA		
39		SCUOLA MUSICALE JAN NOVAK		
40		SO.RI.T. - LOCANDA MALGA CIMANA		

ORGANIZZAZIONI ADERENTI

ANNO 2015		Marchio Family	Family Audit
	Uscita		
41			

Legenda



Organizzazione in possesso del marchio "Family in Trentino"



Organizzazione certificata "Family Audit"



Non esiste un disciplinare per ottenere il marchio per questo tipo di organizzazioni